

CIRCOLO CULTURALE DI MOLA
6110 - 20th AVENUE
BROOKLYN, N.Y. 11204
TEL.: 331-4731

Address Correction Requested

Widada

PERIODICO DEL CIRCOLO CULTURALE DI MOLA

ANNO XII, NO 43
AGOSTO 1985

ASSOCIATO ALLA FEDERAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI ITALO-AMERICANE DI BROOKLYN, N.Y., LTD.

LA SETTIMANA PUGLIESE IN AMERICA

GIOACCHINO DI GIORGIO

"La Puglia, autentico ponte tra l'Europa occidentale e l'Oriente, e' certamente qualcosa di piu' che alcune, pur illustre, localita' turistiche come i Trulli di Alberobello o le Grotte di Castellana. La Puglia e' anche la terra che con la laboriosita' e l'inventiva dei suoi emigrati ha reso piu' ricca l'America".



Da sinistra a destra: Tony May, Lionello Gavio, Giuseppe Affatato, Michael Pesce, Franco Russo e Frank Cipriani.

Piu' che qualsiasi altra considerazione, basterebbero queste ispirate parole (tratte dalla 'citation' con cui il Governatore dello Stato di New York, Mario Cuomo, ha voluto rendere omaggio ufficiale ai delegati della Regione Puglia in visita promozionale negli U.S.A.) per contrassegnare il successo di questa iniziativa.

La rappresentanza pugliese, guidata dall'Assessore Regionale al Turismo Dr. Giuseppe Affatato e dal suo coordinatore di settore Dr. Roberto Maiorano, era composta tra gli altri dal Presidente della Camera di Commercio di Bari Dr. Luigi Farace, dall'avvocato Salvatore Leone De Castris della Camera di Commercio di Lecce, dal Dr. Pasquale Medico della Camera di Commercio di Brindisi, dal responsabile del settore Artigianato della provincia di Foggia Dr. Antonio Amoreo e, infine, dal Vice-Presidente della Regione Puglia avvocato Francesco Borgia - l'intera iniziativa ci pare possa considerarsi un grande successo.

"Siamo gia' alla seconda edizione della 'Settimana Pugliese in America', e devo dire che - risultati concreti non sono mancati, specie
(Continua in ultima pagina)

SOLUZIONI INSENSATE IL SUD-AFRICA AL BIVIO

GIUSEPPE SCORCIA

Uno degli argomenti di cronaca piu' scottanti degli ultimi tempi riguarda il Sud-Africa: l'ultimo governo "bianco" del continente nero.

Questo stato, e' controllato e governato dai bianchi anche se rappresentano poco piu' del 10% della popolazione ed e' riuscita a mantenere questa autonomia grazie alla politica dello "Apartheid" che divide la razza nera dalla bianca in diversi settori della citta'. E grazie anche al divieto del suffragio universale.

Questo sistema socio-politico, oggi non e' condiviso dal resto del mondo che cerca di cambiarlo a qualsiasi costo. Una delle proposte piu' drastiche prevede il ritiro di tutti i capitali stranieri da questo paese: il "dis-investire". Cio' dovrebbe creare tale pressione da far cambiare al governo del Sud-Africa la politica dello "Apartheid".



Una commovente scena di una dimostrazione interrazziale in Sud Africa.

A condividere questa proposta ci sono i diversi leaders politici, religiosi ed accademici, senonche' i diversi gruppi studenteschi creando cosi' un'intesa idealistica senza analizzare se questa proposta puo' dare risultati concreti e positivi.

Prima di analizzare questa proposta bisogna risalire un po' al tempo della colonizzazione della regione per capire meglio il susseguirsi degli avvenimenti. Inoltre, paragonando la storia del Nord-America a quella del Sud-Africa, che a parere mio sono molto vicini l'una all'altra, dara' al lettore la possibilita' di concepire meglio le
(CONTINUA A PAGINA 8)

QUARTA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE

LEONARDO CAMPANILE

Il 1984 indubbiamente e' stato un anno impegnativo per il Circolo Culturale. Infatti con la Quarta rappresentazione teatrale abbiamo dimostrato d'aver raggiunto un alto grado di preparazione ed esperienza che ci permettono di fare un successo delle nostre attivita'. A volte queste attivita' sembrano di essere state preparate da professionisti. Siamo attenti pero': non siamo dei professionisti tanto meno crediamo di esserlo. Siamo dei seri dilettanti attaccati al teatro ed all'uso concreto del tempo libero.



Una scena molto suggestiva della commedia "Il valore dei soldi".

Questa rappresentazione teatrale con le sue tre serate, ci ha attribuito un successo mai raggiunto prima, sia economicamente, sia come presenza di pubblico. Infatti circa millequattrocento persone sono intervenute allo spettacolo. Se ricordo bene il record era di circa mille presenze avuto appunto due anni fa'. Questo ci dimostra che la comunita' segue questo tipo di attivita'. Il che naturalmente ci fa' immensamente piacere.

Il valore dei soldi, questo il titolo della commedia scritta da Angela Sciddurlo-Rago e' stato portato al successo grazie all'assiduo lavoro svolto da tutto il gruppo teatrale del circolo.

Naturalmente non tutti i partecipanti erano soci del Circolo Culturale. A questi va un ringraziamento speciale. Alle suggeritrici Antonietta Bellantuono, Paola Carmelo e Lia Anzalone, che hanno
(Continua in ultima pagina)

TOYOTA

376-8374

SAFE AUTO SALES, Inc.

Quality.

You asked for it. You got it.

SUBARU

998-8181

1850 CONEY ISLAND AVENUE,

BROOKLYN, N.Y. 11230

**"FASE TRANSITORIA"
NON "FINE"**

PIETRO GAUDIUSO

Se non avete ricevuto il giornale da parecchi mesi non e' dovuto alla nostra negligenza di aver perduto il vostro indirizzo, o di aver chiuso i battenti. Questa stasi e' dovuta unicamente ad una carenza di personale nella nostra Redazione che non ci permette di sostenere un numero maggiore di pubblicazioni.

Anche se l'impegno di dedicarci con maggior vigore c'e' stato, purtroppo l'esigenza personale di ognuno di noi sono aumentate, a discapito del tempo libero da dedicare al nostro periodico, costringendoci a pubblicare l'Idea solo quando possibile senza pretese alcune fin quando si formera' una Redazione piu' nutrita.

Voglio assicurare i nostri lettori che anche se il giornale sara' pubblicato a "singhiozzo" e' solo una "fase transitoria" in cui l'Idea sara' ancora attiva e funzionale nella nostra comunita'. L'unica differenza e' che gli articoli, come potete ben notare, tratteranno avvenimenti passati e recenti, ma sempre di una certa importanza.

Esorto voi lettori a non essere timidi. Esprimete le vostre idee. Inviatemi i vostri articoli e siate fieri di apporre la vostra firma, in quanto e' sempre stata nostra consuetudine non pubblicare articoli anonimi. Inoltre, suggeriteci proposte costruttive per stimolare un afflusso di personale abile per far parte della Redazione cosi' che il nostro giornale, che e' la "Fiaccola" nella nostra comunita', possa raggiungere nuove vette.

For Free Delivery Call:
232-4880

ITALIA LIQUOR STORE
D. RUSSO



IMPORTED AND DOMESTIC
ASK FOR ANYTHING ITALIAN
AND YOU GOT IT

7215 - 13th AVENUE
BROOKLYN, N.Y. 11228



LUCIO DeLUCA & FIGLI
MAYFLOWER
CASA FUNERARIA, Inc.

SERVIZI FUNEBRI DIGNITOSI
A PREZZI MODICI E CONVENIENTI

6022 BAY PARKWAY
BROOKLYN, N.Y. 11204

Dirimpetto alla Chiesa di St. Atanasio
Giorno e Notte Telefonare al 256-1212
Trasporti funerari per l'Italia e dall'Italia

Errata corrige

Il "Souvenir Journal" del Caduti Superga Mola pubblicato in occasione del "Fourteenth Annual Dinner Dance" con data Sabato 2 Febbraio 1985 riportava, il Consiglio di Amministrazione del Circolo Culturale Mola edizione 1985, erroneamente nel modo seguente:

CADUTI SUPERGA MOLA S.C.

Circolo MOLA Culturale

6110 - 20th AVENUE - BROOKLYN, N.Y. 11204
TEL. 331-4731

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE 1985

ANGELA SCIDURLO RAGO Chairman & Direttore Artistico-Teatrale
LEONARDO CAMPANILE Presidente
GIAMVITO BOTTALICO Vice Presidente
MARIA GAUDIUSO Tesoriere
VITO TAZZI Segretario
GIUSEPPE SCORCIA Consigliere Amministrazione
PIETRO GAUDIUSO Direttore Dell'Idea
GIACCHINO DI GIORGIO Relatore Pubblico
GIACCHINO DI GIORGIO Chairman, Consiglio Amministrazione
VITO RAGO Co-Chairman, Consiglio Amministrazione

SOCI ONORARI

NATALE ROTONDI DOMENICO RUSSO
DOMENICO DI GIORGIO FRANK BARBARO
CORRADO MANFREDI MARIO SESSA
ITALO CARRIERI RUSSO

DA PRECISARE CHE LA SUDETTA LISTA NON E' STATA NE' CONFERMATA NE' PRESENTATA DALLA NOSTRA DIREZIONE.

L'esatta enumerazione del nostro consiglio di amministrazione per il 1985 e' la seguente:

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE 1985

Presidente..... Leonardo Campanile
Vice Presidente..... Giamvito Bottalico
Segretario..... Maria Gaudio
Tesoriere..... Maria Gaudio
Direttore de L'Idea..... Pietro Gaudiuso
Direttore Artistico..... Giuseppe Scorcìa
Direttore Sociale..... Beatrice Teutonico
Chairman.....Giacchino Di Giorgio

SOCI ONORARI

Natale Rotondi Domenico Russo
Domenico Di Giorgio Frank Barbaro
Corrado Manfredi Mario Sessa
Italo Carrieri-Russo Rocco Borretti

JOHN INGRAVALLO
JOSEPH PIETANZA
J. & J.P. ELECTRICAL CO., INC.
Licensed Electrical Contractors
WIRING FOR HEAT AND POWER

Phone: 331-7773 - 4
1448 - 65th St., Brooklyn, N.Y. 11219

ITALIAN DELIGHT
BRUNSWICK SQUARE MALL
EAST BRUNSWICK, N.J. 08816
Tel.: (201) 238-2420

Italo Carrieri-Russo
PROPRIETARIO

Idea
PRESIDENTE
LEONARDO CAMPANILE

DIRETTORE
PIETRO GAUDIUSO

RESPONSABILE ARTISTICO
LEONARDO CAMPANILE

REDAZIONE
PIETRO GAUDIUSO
GIUSEPPE SCORCIA

COLLABORATORI
GIAMVITO BOTTALICO
CECILIA SORANNO
GIOACCHINO DI GIORGIO
VITO RIZZI

6110 - 20th Avenue - Brooklyn, N.Y. 11204

manoscritti anche non pubblicati, non saranno restituiti.

L'IDEA e' l'organo ufficiale del "Circolo Culturale di Mola"

We, the Directors, are deeply grateful for the support given to this issue by the advertisers and sincerely hope our readers will patronize them.

Tipografia - SUPERIOR PRESS

FEDERAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI ITALO AMERICANE DI BROOKLYN

PROGRAMMA 1985-1986

La Federazione ha sottomesso al Dipartimento d'Educazione dello Stato di New York una proposta per ottenere nuovi fondi, per una somma di \$ 225,000. Questi fondi saranno utilizzati per espandere sia attivita' sociali che attivita' culturali quali:

- * Un secondo ufficio sara' aperto dalla Federazione per meglio servire membri e la comunita' in generale.
 - * Un programma educativo per insegnare l'Inglese agli immigranti e l'Italiano per gli Italo-Americani sia per bambini che per adulti per completare la preparazione per la "High School Equivalency Diploma".
 - * Aumento di attivita' Civiche ed Etniche fra le varie organizzazioni affiliate alla Federazione.
 - * Assistenza per giovani ed adulti nella scelta di una carriera nell'ambito lavorativo.
- PROGRAMMI ISTITUITI PER L'ARTE E LA CULTURA (B.A.C.A.):
- * Esposizioni fotografiche e presentazioni di films che riflettono l'esperienza Italo Americana di Brooklyn.
 - * Manifestazioni folcloristiche di canzoni e musiche tradizionali.

- BENSONHURST COMMUNITY COUNCIL AT P.S. 205
- * La Federazione in concordanza con il "Council" aumentera' il numero delle classi per l'insegnamento della lingua inglese e Italiana.
 - * La palestra della P.S. 205 e' aperta per varie attivita' 5 serate alla settimana.
 - * La Federazione ha un ruolo importante nella realizzazione della giornata Olimpica Italo-Americana in Brooklyn.
 - * La palestra della P.S. 205 e' aperta per varie attivita' 5 serate alla settimana.
 - * La Federazione ha un ruolo importante nella realizzazione della giornata Olimpica Italo-Americana in Brooklyn.

MESE DELLA CULTURA ITALIANA - OTTOBRE 1985

La Federazione assieme ad altre organizzazioni partecipa continuamente per l'affermazione della cultura italiana tramite il "Mese della Cultura Italiana" che si sta organizzando con l'aiuto del Circolo Culturale Mola ed altri club soci per organizzare le varie attivita' per il prossimo ottobre.

CONSOLATO ITALIANO

Durante la recente visita del Console Generale d'Italia Giulio Di Lorenzo alla Federazione, un nuovo rapporto e' stato allacciato tra il nostro ufficio ed il Consolato con la possibilita' che un nuovo ufficio sia nell'ambito della Federazione. Una conseguenza di questo nuovo rapporto tra il Consolato Italiano e la Federazione, e' l'istituzione di quattro biblioteche con sede presso la Van Westerhout Mola, Castel del Golfo ed Aidone, e la sede della Federazione.

"I LOVE NEW YORK TOO"

CRISTINA TORRICELLI

Amo New York perche' "e' l'America". E l'America - avevi torto - e' proprio qui, papa'.

Amo New York perche' non e' Bologna: la mia citta' degli "odi et amo". Anche se adesso, forse, di piu' odio e di piu' amo.

Amo New York per questo brivido di morte che poi e' vita e che solo la guerra - dicono - o una grave malattia sa suscitare: l'insperato rientro nella notte di un giorno che mai puo' predirsi se arricchito o impoverito: di una borsa, di due dita o magari di piu' profonde, invisibili mutilazioni.

Amo in New York gli aguzzi frammenti della sua gente, la crudelta' di una citta' che ha ormai deciso di non volere il tempo di avere tempo; i suoi barboni - naufraghi claudicanti - guardati meno dei cani, dai cani stessi ignorati.

Amo New York dalla vetta di qualunque grattacieli che serve appena a misurare quanto Dio - se c'e' - debba ancora essere lontano.

L'amo dall'uno all'altro dei magnifici ponti che avvicinano lembi di terra e ne dividono altrettanti di carne: classi diverse di facce e razze per sottili disperazioni settoriali.

Amo New York in Manhattan, ovvero la mia "isola deserta", dopotutto trovata: folle solitarie



(o solitudine affollata) dove e' facile entrare e camminare fino a perdersi - scomparire - La fitta rete di "streets" ed "avenues" che sembrano implacabilmente riproporre l'incubo antico dell'"incrocio" con l'ancor piu' antica paralisi di un passo, la quasi congenita (?) incapacita' della scelta.

Stesse spinte contraddittorie che - nell'angoscioso immobilismo - mi fanno vedere New York come la sola incognita dell'Equazione: unica svolta nell'infinito rettilineo di folle, ormai cieca, precisione.

Con un'anima, una mente straniera nella mia, vado nell'aria dolce di questo tramonto primaverile che piano piano s'accende di luci e pure si vela, ad un tratto, di pianto e rimpianto: per cio' che - come me, New York - ancora non sei e non puoi dare.

Per tutto cio' che, forse, mai piu' sapremo dare.

RICORDO DI UN WEEK-END

GIUSEPPE SCORCIA

Lo sciopero dei controllori di volo ci forzo' ad atterrare in una localita' diversa da quella prestabilita. Poteva andar peggio pero'... Chissa', un dirottamento! Comunque non potendo farci nulla fummo costretti a fermarci la' per due giorni perche' avevamo ormai perso la coincidenza.

- Senti Alcide, tu che conosci un po' tutti, qui conosci nessuno? Mi affrettai a chiedere. Semmai lo invitiamo (o ben sperando) lo invitiamo a cena?

- Io no; pero' vado a salutare zia Matilde che da anni abita a circa quaranta chilometri da qui. A proposito, e tu perche' non vai a salutare quel tuo vecchio amico di tante battaglie?

- Gia' non ci avevo pensato!

- Mi hanno detto che e' felice e contento, sposato, con prole, e "rientrato".

- Rientrato? Ma scusi perche' prima non viveva in casa? La definizione di rientrato mi faceva pensare a qualcuno che fosse vissuto all'aria aperta, nudo e senza conforto alcuno.

- No, no, rientrato per dire, tornato dallo estero.

- Eh! gia' rientrato.

Passammo immediatamente alla sezione "Duty Free" dell'aeroporto. Alcide mi confesso' che la zia Matilde, ormai vedova da anni, aveva un gran debolo per la cioccolatine Droste ed il whisky scozzese Glenfiddich. Anch'io conoscendo il debolo del mio vecchio amico mi diletta' a scegliere dei regali sapendo che li avrebbe apprezzati. O forse non era piu' lui? Mah!

Ci danno appuntamento per lunedì alle 10:45 in punto per l'accettazione del volo 011 e ci dirigemmo verso le proprie destinazioni pro week-end.

Trovai il mio vecchio amico in ottime condizioni di forma con moglie e prole, anche loro in ottime condizioni. Il che mi rallegrò molto. Devo confessare pero' che questo "rientramento" non mi stava bene. E poi non si sa c'e' sempre il solito maligno che con un vocabolo simile pensa a qualcosa di sessuale, cosa che per cio' che riguardava il mio amico era categoricamente da scartare.

Fu un gran bel weekend. Si parlo' subito dei vecchi tempi con conseguente: Si e' fatto piu' vivo Tizio, che se ne fa Caio, senza fare inutili commenti su Sempronio. Poi si passo' a criticare quanto e' brutta l'America specialmente New York (o forse Brooklyn?) cosi' fredda, grande, zozza e piena di danaro. E quant'e' bella l'Italia cosi' piccola, calda, pulita, verde o...al verde, mentre consumavamo delle ottime specialita' regionali preparate, superlativamente dalla signora, che avrebbero fatto certamente anche invidia alla nonna.

Si riprese il famoso discorso: rimanere fuori (sic) oppure "rientrare" per andare avanti a forza d'inerzia o al rallentatore.

Il mio amico invece mi assicurò che non era vero affatto. Anzi, fini' col dirmi: "Qui ogni giorno e' una battaglia. Si lavora sodo! Per di piu' c'e' tanta inefficienza, malcontento, ecc. ecc."

La cosa piu' indignosa pero' e' che qui c'e' pochissima gente che ce la fa da sola. Come le mosche bianche insecam. Ognuno si allaccia alle raccomandazioni, al nepotismo. Guarda caso il figlio di Agemore che si e' appena laureato, non ha ancora fatto il militare ed il posto di lavoro gli e' gia' stato assicurato da una nota ditta governativa. Ci credi?

Vedi, noi abbiamo lottato, combattuto ed abbiamo vinto. Non ci ha aiutato nessuno. Possiamo considerarci superiori in tanti modi. Allora gli chiedo: "Ma si puo' sapere che cavolo ci sei venuto a fare qui a fare questo glorioso "rientro"? Ah?! Naturalmente non manco' la risposta che mi fece quasi andare in bestia. E va bene si arrabbio' anche lui. Poi scoppiammo a ridere.

Ci accorgemmo cosi' di essere rimasti gli stessi anche se ci separavano tanti chilometri e tanti anni di lontananza. Abbiamo da tempo capito tutto. C'e' poco piu' da indovinare o cercare. Ci adattiamo e viviamo cosi' come abbiamo scelto di fare. Possiamo parlare di tutto e di tutti anche di costoro come Zeligno che si sono nascosti dietro i sipari dell'anonimita'. Povero lui!

Ancora una passeggiata, poi un'amichevole scorpacciata, e quasi in un baleno giunse l'ora del riposo perche' all'indomani saremo partiti di buon'ora. Senza "rientrare" pero'! Arrivai all'aeroporto all'ora prestabilita. Come al solito Alcide era gia' la'. Era arrivato un buon quarto d'ora prima dell'appuntamento ed ora mi accusava di essere in



ritardo.

- Beh! Allora, con'e' andato il weekend, gli chiesi.

- Oh Dio! Zia Matilde e' divenuta insopportabile. Sara' l'eta'! Anche adesso vecchia ed arrugginita non ha fatto altro che rimproverarmi il fatto di essere ancora scapolone. Adesso ci definisce "codardi sociali". Chissà' dove l'avra' letto. Nel frattempo pero' si e' sciolata mezza bottiglia del buon whisky. Per Bacco! Meno male che ho avuto il buon senso di regalargliene due. Ed il tuo amico?

Anche lui non e' cambiato. Siamo rimasti cosi' com'eravamo.

- Ma non ti fa paura?

- Ma perche'! E' consapevole, ama la vita, apprezza gli amici veri, e non e' una persona scoccante. Che altro vuoi?

- Allora e' stato un ottimo weekend. Posso venire anch'io la prossima volta?

- Ma tu proprio non hai coscienza. E zia Matilde?

DOM'S PORK & PROVISIONS
WHOLESALE & RETAIL
EVERYTHING AND ANYTHING
IN PORK EXCLUSIVELY

ES 5-2161

380 AVENUE "P"
BROOKLYN, N.Y. 11204

THE ROMA INN MOTEL
NICK & JOE COMES, Props.

ROUTE 28, KINGSTON, N.Y. 12401
Tel.: (914) 331-1919

1/4 MILE OFF EXIT 19 ON THE THRUWAY
NEAR MAJOR SKI CENTER
60 AIR CONDITIONED ROOMS - COLOR TV - A.A.A.
RESTAURANT - MEETING ROOMS - COCKTAIL LOUNGE

ANDREW TORREGROSSA & SONS INC.
FUNERAL HOME
LOW COST
DIGNIFIED FUNERALS
THAT YOU CAN AFFORD!

Visit Our Showrooms
in Brooklyn

1305 - 79th STREET
(Corner 13th Avenue)
Tel.: 232-8844

2265 FLATBUSH AVENUE
(Near Avenue R)
Tel.: 253-5900

345 AVENUE U
(Near East 1st Street)
Tel.: 449-1300

IL SECONDO SUCCESSO TEATRALE

DI ANGELA SCIDDURLO RAGO SANTINA GRILLO

La filodrammatica del Circolo Culturale di Mola si è riproposta al pubblico quest'anno con la sua quarta produzione teatrale, **IL VALORE DEI SOLDI**, di Angela Sciddurlo-Rago, presentata recentemente alla P.S. 205.

Se questa commedia ha divertito moltissimo le 1.300 persone che hanno assistito alle tre rappresentazioni, un motivo valido c'è. La commedia conteneva tutti gli elementi necessari per immedesimare ed appagare il pubblico prevalentemente molese preparato a cogliere soprattutto il significato del livello superficiale di questo lavoro teatrale. Oltre ad essere ambientata a Mola, la commedia è stata magistralmente recitata da un gruppo di attori molesi dilettanti che per sei mesi hanno consciamente e responsabilmente provato le loro parti fino a renderle più vicine possibili alla realtà. La commedia contiene inoltre un ingrediente linguistico composto di diversi strati, che serve a "caratterizzare" e "caricaturizzare" molti personaggi. L'italiano è parlato dai personaggi più "redimibili": Verina, Peppino e Mariella, che rappresenta la nuova generazione italiana. Mariella è la persona più libera dalle convenzioni provinciali, è una ragazza istruita e desiderosa di mostrare questa abilità linguistica perfino a casa, dove tutti parlano in dialetto; passiamo poi al mezzo italiano o lo chiameremo "pseudo-italiano", sgrammaticato, usato per canzoni e personaggi che vogliono apparire diversi da quello che sono. Lo usa Chiarina, per emulare la signora Baffino. Lo usa la conare Nardina, facendo più errori che altro. Lo usa la signora Baffino, l'arrivata sociale, la moglie dell'avvocato, che così facendo si rivela più stridula, stridente, falsa che raffinata; ed infine c'è lo strato dialettale molese, usato soprattutto dalla nonna Nenella, che rappresenta la vecchia generazione, e quindi l'attaccamento alle tradizioni ed alle convenzioni.

È proprio lo stile linguistico che conferisce alla commedia quel tono verista, con i proverbi, soprannomi, presi dalla labbra del popolo, con le cose caratteristiche nella parlata della gente non istruita, con le immagini tratte dal mondo delle esperienze



più vicine alla vita domestica e giornaliera del popolo di un piccolo paese del meridione, con quei tanti nessi sintattici ed espressioni propri della lingua parlata. Ne salta fuori una delizia di sapore locale, una spontanea immediatezza, una ingenua freschezza narrativa, che danno colore e vivacità alla prosa.

Il tutto è complementato e completato dalla trama, composta da un impasto ben saldo. Gli eventi infatti sono ben intrecciati e coerenti, e le situazioni sono molto verosimili.

Gli ingredienti tipici di una commedia melodrammatica sono tutti presenti ne **IL VALORE DEI SOLDI**. Si passa infatti da scene molto intense, come quella della dichiarazione del fallimento finanziario di Vituccio, o molto liriche, come il monologo di Peppino e di Verina, a scene comiche e volutamente grottesche tra Mariella e Giustino che servono da cuscinetto per attuare e smorzare la tensione e l'impatto degli eventi drammatici.

Anche se, quindi, la commedia **IL VALORE DEI SOLDI** è molto ricca a livello superficiale, essa offre anche ad uno scrutatore più attento ed esigente una svariata possibilità di interpretazioni più profonde. Vedo in questa commedia una visione amara della condizione umana, molto simile a quella delineata da Eduardo de Filippo nelle sue commedie. La scrittrice prende di mira il nucleo della società, cioè la famiglia, e nella famiglia come nella società la signora Sciddurlo-Rago denuncia i convenzionalismi, i falsi rapporti, i conformismi, la morale delle apparenze che distruggono la vera unione che dovrebbe esistere fra i loro membri. Questa critica si allarga a tutti gli uomini che invece di ricercare i valori autentici, come l'amore, sono schiavi delle convenzioni sociali.

L'uomo nel teatro dell'autrice non è libero, ma è schiacciato dalla società che vuole misurare gli altri sempre col proprio metro e giudicarli secondo un criterio molto parziale. Questo attacco mordace contro la società viene risaltato dal personaggio di Mariella, che con le sue azioni spregiudicate, dimostra invece di essersi scartata dalle convenzioni sociali, e di essere libera di crearsi il proprio destino. Mariella diventa la campionaria di un modo di vita vagheggiato, a mio parere, dalla scrittrice, un modo di vita attivo, e non supino e vissuto secondo norme imposte dagli altri.



In mezzo alla girandola dei personaggi falsi che hanno accettato come unico valore il denaro, che hanno considerato il denaro come la chiave dell'esistenza stessa s'erge Verina, la protagonista più pura, più vera, (notasi la correlazione tra il nome e il carattere della protagonista) e più autentica della commedia. Verina è stata condannata dai pregiudizi ed eclissata dalla società proprio perché ha amato con spontaneità, e non ha calcolato che sarebbe stato meglio rimanere una falsa pudica fino a quando la sua relazione avrebbe potuto essere legalizzata dalla società.

Verina si fa condannare di più dalla società quando decide di non abortire e di accettare il figlio dell'uomo che l'ha abbandonata per sposare una donna ricca. Questo senso di isolamento dalla società molese si nota chiaramente nella commedia perché Verina ha solo delle entrate "periferiche" fino alla fine del secondo atto. Mentre, quindi, Verina è considerata una ragazza "leggera", una poco di buono, sono invece gli altri che si prostituiscono per il dio denaro, personificato da Peppino il santone che elargisce grazie non spirituali, ma materiali che non salvano nessuno. Così Chiarina sfrutta il fratello e non rispetta i valori familiari. Mariella fa all'amore con il suo ragazzo sotto gli occhi di sua madre proprio perché questa crede che Giustino dia lezioni gratis a sua figlia. Tutte le relazioni sociali sono dettate dalla presenza del dio denaro. Così la signora Baffino vuole riprendere i contatti con la famiglia di Mariella e ristabilire l'impegno di matrimonio quando viene al corrente che la famiglia di Mariella ha rinsanguato le sue finanze; così Nenella e Chiarina si affrettano ad accettare la relazione, prima contrastata, tra Peppino e Verina proprio perché hanno paura di perdere i generosi aiuti finanziari di Peppino. I soldi non generano neanche l'amore, perché l'amore è gratis e ti arricchisce dentro, più delle ricchezze materiali. Così Peppino, che con i suoi soldi vuole comprare tutto ed è apprezzato dalla società solo in funzione dei soldi, non riesce a comprare l'amore di Verina nonostante la scelta come sua moglie.

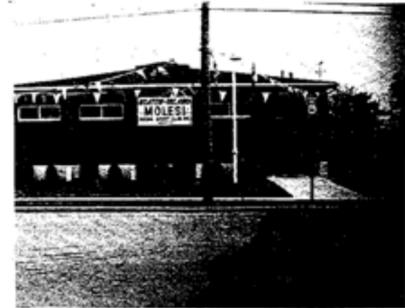
Infatti, Verina alla fine, provata duramente dalla vita, cede alla trappola tessale della società. Quando si accorge che solo le apparenze contano e non i veri sentimenti, e sposa senza amore Peppino per sopravvivere, il tono della commedia si fa molto accorato e pessimista. Ma con questo crollo morale di Verina, l'autrice, a mio parere, ha voluto esemplificare i risultati disastrosi della mancanza d'integrità della società, per provocare un ritorno alla coscienza. Vi è infatti nel teatro della signora Sciddurlo-Rago l'auspicio di ritrovare i veri valori umani, che potranno realizzarsi con la ricerca dell'autenticità da parte degli uomini.

I personaggi della commedia **IL VALORE DEI SOLDI** non sono altro che il prototipo di noi tutti, dell'uomo moderno, che preso dalla febbre di soddisfare i suoi bisogni materialistici, irrefrenabili ed insoddisfacenti, molte volte dimentica che il vero valore della vita che non stancherà mai è quello di amare gli altri.

"LA NOSTRA CASA"



Lo scorso maggio sono stati inaugurati i nuovi locali dello "Staten Island Molesi Social Sport Club". Il taglio del nastro è stato effettuato dai coniugi Angie e Frank Russo.



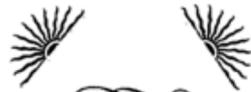
SYLVANIA & ALL MAKES SAL CATAUDELLA

Sabrina Color TV Co. ALL SERVICES GUARANTEED

(718) 232-6330

Domenick Napoletano

Attorney at Law



Tel.: 522-1377

496A COURT STREET
BROOKLYN, N.Y. 11231

Reception House

Marcello Cairra
pres.

Special Facilities
for Business Parties

(212) 463-1600

160-06 NORTHERN BOULEVARD
FLUSHING, N.Y. 11358

QUARTA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE

Il Circolo Culturale di Mola ha tenuto il 24 e 25 novembre ed il 1 dicembre u.s. le rappresentazioni della commedia "Il valore dei soldi" di Angela Sciddurlo-Rago, e della farsa "Vagone letto" di Toto. Il pubblico, ormai abituato al successo della nostra filodrammatica, è stato più numeroso del solito. Oltre mille persone hanno assistito alle rappresentazioni, anche se bisogna aggiungere che questa nostra attività meritava un numero maggiore di spettatori. Invitiamo coloro che ancora non seguono questa nostra attività di far parte del nostro pubblico più fedele.

Nel frattempo vogliamo dividere con voi spettatori che ci avete seguito da vicino, alcuni momenti caratteristici dei due spettacoli.

I nostri Soci Onorari Rocco Borretti e Italo Carrieri Russo hanno dedicato alla filodrammatica una targa di riconoscimento per il continuo successo della loro attività. Il Circolo Culturale di Mola ringrazia di cuore il gentil pensiero di questa loro iniziativa che ci ha colto di sorpresa e ci sprona a vette sempre più alte.

IL VALORE DEI SOLDI



VERINA: Mi sono permessa di portare anche delle paste a mandorla, le assomiglio ed i biscottini.
CHIARINA: Hai fatto bene.



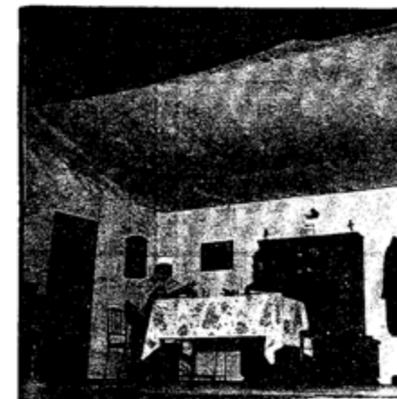
VITUCCIO: Chiarina, siamo rovinati. Le cose si mettono male. Siamo in cattive acque.
CHIARINA: Non capisco come fanno le cose a mettersi peggio di come stanno.



NARDINA: Comunque io sono venuta a portare una lettera dall'America. Ieri è arrivato mio nipote Tonino il quale è compagno di tuo zio Peppino e gli ha dato una lettera.
MARIELLA: Nonna sarà contentissima di ricevere una lettera da zio Peppino.



CHIARINA: Fratello mio, cosa vuoi che ti dica, se la ragazza ti piace, sposala.
PEPPINO: Verina, andiamo a casa tua a prendere il bambino. Voglio così cogliere l'occasione di annunciare di persona a tua zia, la notizia del nostro matrimonio.



NENELLA: Mamma mia, non c'è niente da fare. A questo punto dobbiamo accettare Verina a casa nostra.....
CHIARINA: Lo dobbiamo coprire il fatto. Diremo semplicemente che siamo persone moderne.....



VERINA: Lorenzino, è tua non è croce. Ora stiamo in testa al mondo, la croce l'abbiamo portata abbastanza tempo, ora la nostra fortuna è cambiata.

VAGONE LETTO



CONTROLLATORE: Lei ha il biglietto per il Wagon Lit?
TOTO: Ma perché mi vuol mandare lì? se io ho il biglietto per questo carrozzone qui.
VIAGGIATORE: Wagon lit è in francese che significa vagone letto.



ONOREVOLE: Io prima facevo l'ostetrico.
TOTO: E per forza. Con le ostriche si guadagna poco. Faccia 'na bella cassetta con le sigarette americane.



Gli applausi del pubblico salutano a termine della commedia gli attori mentre il "nostro" Toto risponde con una mimica del grande cosico napoletano.

GIUSEPPE SCORCIA
Siamo appena a meta' anno e gia' le tragedie del calcio hanno un pesantissimo record negativo. Solo fra Bradford e Bruxelles le vittime sono piu' di cento. Solo nell'anno 1964 si verifico' una tragedia piu' grande quando le vittime furono 318 in uno stadio peruviano. E' il calcio uno sport che istiga ed incita la violenza?

Cosa ha portato gli Inglesi a divenire istigatori di queste tragedie, quando fino a pochi anni fa, come infatti commenta Clyde Toye, (ex Presidente dei Cosmos, Toronto Blizzards ed ex "Commissioner" della N.A.S.L.) schernivano i Sud-Americani e continentali in generale per le violenze calcistiche?

La massa di tifosi inglesi che segue le squadre in trasferta e' sempre piu' numerosa e piu' violenta tanto da far rizzare i capelli degli organizzatori. Un periodico ha paragonato queste invasioni a quelle delle invasioni barbariche di secoli or sono, anche se i barbari raramente giunsero dall'isola anglosassone. Ne' le misure dell'ordine convezionali, ne' il sistema tradizionale di organizzazione bastano a contenere questi atti di violenza.

Sembra che la causa principale che porta alla violenza e' dovuta ad uno sfogo del povero cittadino per il precario stato sociale nel quale si viene a trovare a causa della percentuale altissima di disoccupazione. Se questo e' il motivo principale per la tragedia di Bruxelles potrebbe non rimanere un caso singolare e possibile che si ripeta. Anzi potrebbe ripetersi proprio qui in America.

Sono passati pochissimi anni dai fattacci di Detroit quando dopo una partita del "World Series" di Baseball furono capovolti ed incendiati vari veicoli e saccheggiati molti negozi. Non dimentichiamo inoltre che sono passati pochissimi anni dal "blackout" di New York dove una gran parte dei cittadini nei ghetti si riversarono a saccheggiare negozi e botteghe durante le ore di buio completo.

Per ora la situazione economica e la disoccupazione in America sono ad un livello relativamente basso e stabile e nessuno da' molto peso ad uno sfogo delle minoranze istigate dall'euforia di un evento sportivo o altro.



E se la situazione economica cominciasse a peggiorare, non sarebbero le masse dei non privilegiati prone ad una simile violenza? E' inutile puntare il dito al calcio in se' per stesso. Il calcio non promuove la violenza. Il football americano e' uno sport molto piu' violento.

E' inutile puntare il dito alla cattiva organizzazione dei Belgi e della U.E.F.A., anche se di disorganizzazione ce n'e' stata tanta.

E' inutile puntare il dito agli istigatori, anche se sono stati proprio loro la scintilla che ha causato la tragedia.

E' meglio guardare al di la' di tutto questo e concludere che le cause vanno al di la' dello sport. Per chi e' finito nella miseria l'euforia non e' controllata e si trasforma in violenza.

Se succedesse da noi verso chi punteremo il dito?

MONDIAL TILES, INC.

DOMESTIC AND IMPORTED
CERAMIC TILES

232-0800 — 232-0801

1402 - 65th STREET
BROOKLYN, N.Y.

Prop.
VITTORIO CAMPANILE

TELEX - 429717
VITI UI



A questo proposito prendiamo lo spunto per cercare di intraprendere una nuova attivita': Introduzione del gioco del calcio ai nostri beniamini. Questo solamente se ci fate sapere tramite corrispondenza se questa attivita' e' di vostro gradimento e se vi e' un numero nutrito di bambini per far partire questa attivita'. Fateci sapere la vostra opinione e l'eta' dei bambini che potrebbero partecipare.

NOME _____

INDIRIZZO _____

TELEFONO () _____

Ritagliare e inviare a:
FUTURA NAZIONALE
● "Circolo Culturale di Mola" ●
Redazione, "L'IDEA"
6110-20 Avenue
Brooklyn, N.Y. 11204

LUI & LEI
Exclusive Italian Imported Shoes
Alta Moda
Martelli imports

**CALZATURE ITALIANE PER
DONNA, UOMINI, BAMBINI
ED ACCESSORI VARI**

Tel.: 256-9267

6617 - 18th AVENUE

BROOKLYN, N.Y. 11204

**V & C
Tutto Calcio**



FOCCER EQUIPMENT IMPORTED
AND ALL SPORTING GOOD

VITO CATALANO, Proprietor

837-5888

7620 - 18th Avenue

Brooklyn, N.Y. 11214

OPINIONI A CONFRONTO

DOMANDA

C'E' ANCORA L'INTERESSE NEL CALCIO
LOCALE COME UNA VOLTA?

A me ancora interessa seguire il calcio locale, purtroppo per ragioni di lavoro e' da molto tempo che non assisto ad una partita, pero' lo seguo leggendo il giornale perche' a me piace il gioco del calcio.

Tony Lo Presti

No, non mi interessa come una volta il calcio locale, perche' i giovani calciatori di oggi sono troppo "montati". Prima si giocava con piu' agonismo, ma senza tanti litigi come oggi. L'unica squadra che ho seguito qualche volta e' il Brooklyn Italians.

Joe Iacobuzzi

Sempre, perche' amo il calcio e la comunita' italiana. L'ultima partita della LIAC l'ho vista la scorsa settimana come anche le partite del torneo organizzato in occasione della Festa di S. Rosalia. Anche se seguo con interesse la squadra della Ragusa, tutto il campionato della LIAC e' molto bello ed accanito. L'unica cosa che mi dispiace e' che ora ci vogliono molti soldi per sostenere una squadra.

Remo De Vita

A me interessa seguire il calcio locale, ma le partite della L.I.A.C. non le ho seguite negli ultimi mesi in quanto lavoro ogni domenica. Seguio con molto interesse il calcio dei bambini.

Clemente Migliaccio

Certo che lo seguo il calcio locale come il torneo di S. Rosalia. Non seguio tanto la LIAC, pero' il calcio deve continuare perche' se muore il calcio cosa ci resta per noi Italiani?

Salvatore Ciulla

Si' a me interessa ancora il calcio locale quando e' formato da giovani locali. Fra le ultime partite ho visto il torneo di S. Rosalia e la partita disputata fra la LIAC di New York e quella del New Jersey. Se si continua a mantenere le origini ci sara' sempre l'interesse nel calcio locale.

Angelo Vinciguerra

**BARI AUTO REPAIR
INCORPORATED**



102 FOSTER AVENUE
BROOKLYN, N.Y. 11230



ASK FOR JOE

(212) 438-0660

Attività Sociali

DINNER DANCE 84

Il nostro "Dinner Dance", non e' un'attivita' fatta a scopo di lucro. Infatti noi del Circolo Culturale cogliamo l'occasione del ballo-banchetto per onorare, qualcuno che in modo particolare si e' distinto a favore della comunita' molese o italiana. E' inoltre una buona occasione per riunire un folto gruppo di amici. L'anno scorso il Circolo Culturale ha dedicato questa serata, il 16 Novembre, al Sig. Rocco Borretti che e' stato nominato anche socio onorario del circolo.



Rocco all'unanimita' dal consiglio direttivo, e' stato premiato per il suo estenuante lavoro fatto a favore della comunita'. Non staro' ad elencare tutto quello che Rocco ha fatto, ma mi fermo' solamente su alcune delle sue piu' importanti attivita'.

Ideatore ed organizzatore della raccolta pro-terremotati d'Irpinia: una delle sue piu' importanti attivita'. Rocco e' stato il promotore della raccolta dei fondi e ne ha curato la giusta ed efficiente opera di distribuzione. Grazie a lui i fondi sono andati completamente ai bisognosi e non ai vari predatori. Il suo motto era: andare, comprare e consegnare".

Il Sig. Borretti inoltre e' anche stato l'ideatore e l'organizzatore della prima festa del polpo qui a Brooklyn, festa che da questo anno dovrebbe passare sotto il patrocinio della "Mola Foundation" (Federazione dei Clubs Molesi). Il Circolo Culturale di Mola ringrazia a nome di tutta la comunita' il suo socio onorario, sig. Rocco Borretti, quindi ancora una volta. Grazie Rocco.



**Luca's
PIZZA**

CRISTIANA MALL

NEWARK, DELAWARE

TEL.: (302) 366-7505

Vincent C. Russo
PROPRIETARIO

QUIZ "CHI CONOSCE MOLA"



La vincitrice del quiz "Chi conosce Mola" de L'idea No. 42 e' la Signora Rosa Coli di Corona, New York. Eccola ritratta subito dopo aver ricevuto la notizia dell'estrazione.



Auguroni ai nostri soci Ketty Giustino e Matteo Guardavaccaro che si sono uniti in matrimonio lo scorso aprile. Ai neo coniugi Guardavaccaro auguroni dal Circolo Culturale.

CONTRIBUZIONI

Affatati Luigi	10.00	De Silvio Rosa	5.00	Papeo Joseph	25.00
Avella Pierino	10.00	Di Bari Domenico	20.00	Parente Vito	5.00
Balzano Dominic	20.00	Di Donna Giuseppe e Rina	10.00	Pesce Marino	10.00
Baratta Leonardo	25.00	Di Turi Anthony	10.00	Pesce Tommaso	10.00
Battista Donato	10.00	Di Turi Peter	10.00	Pesce Vito Antonio	10.00
Bellisario Vincenzo	10.00	Dorazio Angela	5.00	Pesce Vito S.	25.00
Berlen Caterina	10.00	Fiore Giuseppe	5.00	Pignataro Joseph	10.00
Brandonisio Tony	10.00	Furio Romana	20.00	Pulito Frank	10.00
Brunetti Rosa	10.00	Gaudioso Vitanonio	10.00	Rago Giuseppe	10.00
Brunetti Vito	20.00	Gaudiuso Luigi	20.00	Recupero Domenico	10.00
Cacucciolo Nunzio	10.00	Gentile Domenico	10.00	Rizzi Frank	10.00
Calisi Joseph	10.00	Giliberti Rose	10.00	Rizzi Nancy	10.00
Campanile Nicola	10.00	Grisanti Vittorio	10.00	Roca Antonio	10.00
Carbone Giovanni	10.00	Guardavaccaro Lina	10.00	Roca Caterina	10.00
Caputo Vito O.	10.00	Guarella Pietro	10.00	Roca Vito	10.00
Carulli Nicola	10.00	Iacono William	10.00	Roma Inn	20.00
Catalano Giacomo	20.00	Ingravallo John	20.00	Ronago Loretta	20.00
Cespe Nicola	10.00	Lanza Salvatore	20.00	Rotondi Natale	30.00
Chiarappa A.	10.00	Larucci Felice	10.00	Rossie Raul	5.00
Circolone Rosa	10.00	Laterza Antonio	10.00	Ruggieri Leonardo	10.00
Clemente Giovanni	25.00	Loseto Gasperino	20.00	Russo Maria	20.00
Colella Joseph	20.00	Maisto Romana	10.00	Rutigliano Giovanni	10.00
Colonna Nicola	5.00	Mancini Pietro	10.00	Santoro Antonio	10.00
D'Alessandro A.	10.00	Marinelli Nicola	10.00	Santoro Felice	20.00
De Filippis Nicola	10.00	Masi John	5.00	Scarimbolo Maria	5.00
De Leonardis A.	5.00	Mola Luigi	10.00	Siciliano Antoinette	10.00
Deliso A.	10.00	Mola Pasquale	20.00	Susca Nicola	20.00
Deliso Florio	5.00	Morea Anthony	20.00	Tanzi Thomas	10.00
Deliso Matteo	10.00	Nardulli Ignazio	10.00	Tanzi Vito N.	10.00
Del Re Anna	5.00	Nardulli Giuseppe	10.00	Valente Vincenzo	10.00
Deserio Giuseppe	10.00	Nuzzi Domenico	20.00	Valenzano Vito	10.00
De Silvio Domenico	5.00	Ottomano Margherita	5.00	Vecchione Maria	10.00
		Palazzo Giuseppe	15.00	Vitulli Domenico	15.00

GOODHUE BOTTALICO INC.
GETTY SERVICE STATION

MICHAEL (718) 447-9780

194 BRIGHTON AVE.
STATEN ISLAND, N.Y. 10301

MISS MOLA 85

Si chiama Maria Laterza la Miss Mola edizione 1985-86 eletta il 25 maggio u.s. durante il "Dodicesimo Dinner Dance" del Van Westerhout-Circolo Cittadini tenutosi at Cotillion Terrace di Brooklyn.

Maria, nata a Mola di Bari, ha diciannove anni ed e' iscritta alla facolta' di "Business Administration" nella specialita' di "Management" presso il Bernard Baruch College di New York. Spera di continuare gli studi dopo il "College" anche se per il momento non ha dei piani concreti.



Durante la nostra intervista, condotta grazie all'intervento del presidente del Van Westerhout-Cittadini Molese il Sign. Gennaro Sacchitelli, la neo miss ci ha detto fra l'altro che e' contentissima di questo suo nuovo traguardo. E' un onore essere Miss Mola. E' contenta inoltre di aver contribuito a questa attivita' del Circolo Van Westerhout-Cittadini Molese e soprattutto per aver aiutato a mantenere alto il nome del nostro paese. Ringrazia perciò tutti, in modo speciale i soci del sodalizio organizzatore.

Le abbiamo chiesto che consiglio da' alle partecipanti della prossima edizione e lei ci ha dichiarato, molto umilmente, che e' piu' importante partecipare che vincere. Solo con una compatta partecipazione continueremo ad arricchire le nostre attivita' ed arricchire la nostra cultura.

Prima di concludere abbiamo voluto ricordarle che come Miss Mola tocca a lei partecipare piu' da vicino alle attivita' del Van Westerhout-Circolo Cittadini e della comunita' molese in generale. A questo proposito abbiamo invitato Miss Mola 1985-86 a partecipare alle attivita' del Circolo Culturale Mola in special modo la nostra filodrammatica ed il periodico L'idea che la ringrazia per la cortese intervista.

Gallery
ITALIAN RESTAURANT & PIZZERIA
WALDBAUM SHOPPING CENTER
AIR CONDITIONING
935-5223

11-37 OLD COUNTRY ROAD PLAINVIEW, N.Y.

(Continua dalla prima pagina)

SUD-AFRICA AL BIVIO

varie fasi che hanno creato questa situazione. La colonizzazione dell'estrema parte meridionale dell'Africa da parte del bianco europeo risale piu' o meno alla stessa era della colonizzazione del continente americano. La popolazione europea, emigro' verso questi due continenti, che erano abitati dagli indigeni: Pellirossa e Negri rispettivamente. Naturalmente, ci furono gli scontri a fuoco fra i colonizzatori e gli indigeni che difendevano il diritto della loro proprieta'. In ambedue i continenti il colonizzatore prevalse con la creazione di uno stato nuovo: Lo stato del "bianco".

Nel Nord-America dopo le varie battaglie, e massacri ecc. i pellirossa furono decimati e ridotti quasi all'estinzione. La creazione del "Bureau of Indian Affairs" non fece altro che legalizzare la segregazione nelle aride terre designate "reservations" di cio' che rimaneva della popolazione degli indigeni. La cosa pubblica era amministrata soltanto dai bianchi, mentre l'importazione dei negri provvedeva al lavoro manuale con conseguente schiavitù negra.

In Africa invece, l'indigeno (il negro) dopo aver subito la sconfitta, non fu decimato ma passo' direttamente alla dipendenza economica del bianco pero' anche qui il bianco aveva bisogno della mano d'opera a minimo costo ed uso' i negri del continente per lavorare nelle campagne e nelle miniere.

All'abolizione della schiavitù in America, i negri vennero messi in liberta'. Una liberta' molto ristretta perche' i negri rimasero nella schiavitù reale ed economica per molti molti decenni ancora. La stessa segregazione, sinonimo di "Apartheid" rimase in vigore negli Stati Uniti sin a vent'anni fa' o poco piu'. Eppure si trattava di un gruppo di minoranza!

In Sud-Africa il sistema dello "Apartheid" e' vigente tutt'oggi, anche se il negro sud-africano ha raggiunto un livello di preparazione culturale, ed economico alquanto notevole. L'integrazione che era necessaria non ha avuto luogo e addirittura al negro sud-africano gli si nega tutt'oggi il voto. Perche'? Perche' al contrario del negro americano, il negro sud-africano rappresenta la maggioranza, cioe' il 90% della popolazione. Piu' o meno la stessa percentuale che avrebbe rappresentato la popolazione dei pellirossa se non fosse stata decimata.

Ambedue le nazioni sono tutto oggi due potenze economiche. Come l'America influisce sul suo continente e le nazioni capitalistiche occidentali, cosi' il Sud-Africa commercia con tutti gli stati africani neri oltre ad avere un'influenza enorme sul suo proprio continente. Se tutto ad un tratto l'economia sud-africana venisse a mancare, e' il continente africano stesso che ne risentirebbe di piu'. "Dis-investire" non farebbe altro che causare il crollo della economia sud-africana. Causerebbe un livello altissimo di disoccupazione interna con conseguenze disastrose non per il bianco ma per il negro che rappresenta la maggioranza.

Il "dis-investire" non e' altro che una soluzione semplicistica per un problema grande e grave. Non e' questa soluzione simile a quella dell'isolamento totale che da anni il mondo "civile" ha inflitto al Sud-Africa? Il fatto che il Sud-Africa non partecipa piu' ai giochi internazionali come Olimpiadi e Coppa del Mondo del Football ecc., o che e' stata espulsa dalle Nazioni Unite, non solo non ha cambiato un bel niente in Sud-Africa, ma ha punito ingiustamente, nel caso dello sport, gli atleti, e non il sistema. Vedi vari: Ace Netsoleague, Steve Wegerle, Jomo Sono, mentre Sidney Maree, Zola Budd, Marcello Fiasconaro e Kevin Curren, sono almeno stati piu' fortunati

nati in quanto hanno partecipato a competizioni internazionali sotto gli auspici di altri stati. E gli altri? Sono stati puniti dal sistema interno con la complicita' del mondo intero.

A che cosa e' giovata la politica dello isolamento? A che cosa giovera' la politica del "dis-investire" se non a creare il crollo di un sistema e con esso lo stesso sistema economico che crea il lavoro per la popolazione sud-africana e per gli altri stati del continente?



A che cosa e' giovata la politica dello isolamento? A che cosa giovera' la politica del "dis-investire" se non a creare il crollo di un sistema e con esso lo stesso sistema economico che crea il lavoro per la popolazione sud-africana e per gli altri stati del continente?

E' un dovere aiutare il negro sud-africano per entrare nella classe dirigenziale, per crearsi un'economia propria per affrontare il domani.

Lasciare che il Sud-Africa, privo di investimenti esteri vada alla deriva cosi' come gia' lo sono andati stati quali Zimbawe (Rodesia), Zaire (Congo Belga), Angola e Mozambico non risolverebbe nulla. Perche' buttare via un'economia tanto prospera?

Naturalmente ci sarebbero un gran numero di compagnie estere che si accaparrerebbero il diritto di sfruttare le miniere sud-africane, ed al negro cosa rimarrebbe se non la fame e la miseria? Quattro milioni di bianchi sud-africani sarebbero immediatamente assorbiti dall'Australia per esempio senza il minimo problema. Anzi creerebbero un mini-boom economico in Oceania mentre creerebbero un disastro economico in un continente ricco di risorse naturali ma privo classe dirigenziale tanto importante. "Dis-investire" per far largo alla fame, non e' una soluzione. Non e' piu' saggio costruire e naturalmente cambiare un sistema politico razzista senza farne crollare quello economico?

Non si tratta di un problema di sopravvivenza per il Sud-Africa solamente, ma per l'Africa tutta, che deve naturalmente progredire e far che che la carestia e la miseria sparisca dal volto di un continente tanto ricco.

RISULTATO-QUIZ

QUIZ STORICO MOLA ANTICA

DOMANDA

Nel 1758 Josepho Peconio e Josephum Dominicum Russo (alias Peppino Peconio e Mincuccio Russo), imitati piu' tardi da Domenico Spilotros e Carlo Susca, furono dei primi a dare via ad un'attivita' che molti Molese hanno imitato ed imitano fino ad oggi.

Che cosa fecero?



RISPOSTA

Angelo Caputo-Gherardi - Francesco Di Bari - Pasquale Di Bari
Condizioni sociali ed economiche a Mola nella seconda metà.

Notevole era l'attività commerciale che i molese svolgevano con i vicini paesi dell'entroterra e, coll'ausilio della loro sia pur modesta flotta, con i paesi della costa adriatica e levantina.

Addirittura sulla era invece l'attività industriale rappresentata quasi esclusivamente dalla lavorazione delle pelli eseguita dai cocchepelle.

L'industria delle pelli era una delle più attive e diffuse in Mola forse per il gran numero di ovini che rindevano abbondante la materia prima. Le pelli venivano lavorate in loco con procedimenti empirici, ma si ha notizia anche di acquisti di macchinario e di attrezzi: in particolare la loro lavorazione ed il relativo commercio era oggetto di particolari contratti di lavoro che mettevano in atto il principio della cooperazione tra capitale e lavoro.

In un volume di atti notarili del 1758 abbiamo trovato uno di questi contratti stipulato per la costituzione di una « Societas pro magnifico Josepho Peconio contra Josephum Dominicum Russo » nel quale le suddette parti « avendosi convenuto e stabilito di mettere una bottega da concias pelli in questa città, che dovrà principiare dal di quattro giugno e finire alli tre di maggio » stipulano minimi patti e convenzioni per il buon andamento della impresa:

In un altro contratto del genere, sempre per la costituzione di una società per l'esercizio del commercio delle pelli, si legge che da Domenico Spilotros viene versato un capitale di ducati 600 « per acquisto e commercio di jole, cordanone, marocchini, infiore ed altro » per la durata di anni tre in collaborazione di tal Carlo Susca il quale impegna le sue « fatighe ». A questi, si precisa nel contratto, spettano venti ducati l'anno per cavalcatura, vitto e alloggio quando si reca fuori Mola per il commercio, mentre sulla gli spetta di spesa per quando lavora in Mola. Si precisa anche:

CONDOGLIANZE

Sentite condoglianze al nostro socio John Russo e famiglia per la perdita del padre Sebastiano.

MARCY

PHOTO STUDIOS
IL PIU' MODERNO IN
SERVIZI FOTOGRAFICI
WEDDINGS OUR SPECIALTY
VIDEO TAPE AVAILABLE

Tel.: 236-2800

7605-07-11 New Utrecht Avenue
Brooklyn, N.Y. 11214

chiedete di CHUCK MARCIANO

TRIangle 5-2515-6

SCOTTO
FUNERAL HOME
INC.



Servizi Funebri

104-106 1st Place
Brooklyn, N. Y. 11231



LETTERE AL DIRETTORE

INVIATE A L'IDEA.....

Informiamo i nostri lettori ed in particolare modo la nostra lettrice di Flushing, "Una molese ignota" di essere spiacenti che il suo "sfogo" non puo' essere pubblicato, poiche' e' nostra consuetudine non pubblicare lettere anonime.

La Redazione

Egregio Signore,

Alla vostra cortese richiesta a contribuire come tanti altri con una donazione onde poter continuare la vostra missione del vostro periodico "L'IDEA", rispondo con piacere presente. Accludo la mia modesta somma di \$25.00 onde aiutare alle tante spese occorrenti per la messa appunto del giornale da me molto desiderato e apprezzato nel leggere e sapere tante belle notizie tra la comunita' Molese di Brooklyn e altrove che e' onore e vanto di tutti i Molese d' America e di Mola di Bari. Grazie di avermi dato l'occasione di fare anch'io un piccolo sforzo sapendo che e' a vantaggio di tutti coloro che amano e leggono il vostro periodico, l'IDEA. Auguro a tutti i collaboratori del Circolo Culturale ogni bene e lavoro con lena. Un vostro assiduo lettore del giornale qui giuntomi qualche giorno fa.

Giovanni Clemente,
Cavaliere di Vittorio Veneto
Chicago, Illinois

CIRCOLO CULTURALE DI MOLA.

Ricevo puntualmente l'IDEA, ove contiene molti articoli interessanti della nostra comunita', che leggo, e apprezzo anche gli editori come: G. Scordia, G. DiGiorgio e tutti gli altri che veramente stanno conducendo al massimo dei livelli questo prezioso Circolo. Vi auguro un buon procedimento e che la nostra comunita' Molese sia sempre al primo posto di fronte a tutti gli altri. Sarei lieto di essere fra tutti i soci, ma purtroppo vivo un po' lontano, ma sarò sempre disposto a contribuire alle spese dell'IDEA. Rimetto un money order di \$10, con la speranza che vi sia di gradimento.

Cordiali saluti a tutti i soci e dirigenti,

Pierino Avella
Flushing, N.Y.

Carissimi concittadini, con piacere contribuisco con la somma di \$10 perche' fa sempre piacere ricevere di tanto in tanto il Periodico L'IDEA, con l'augurio che proseguite la via intrapresa vi saluto cordialmente,

Giuseppe Calisi
Flushing, N.Y.

Cari concittadini,

Vi ringrazio per la copia del giornale l'IDEA. Mi e' molto gradito. Sono in America 36 anni, e mi riporta al nostro paese natio. Anche le ricette, mi sono molto piaciute. Grazie e salute a tutti.

Rose Lanza
Brooklyn, N.Y.

Cari amici,

Innanzitutto voglio ringraziarvi del vostro giornale, al quale sono molto contento e Onorato di riceverlo, accludo una mia offerta, e sempre avanti e in bocca al lupo. Sinceramente,

Giacomo Catalano
Brooklyn, N.Y.

Cari soci,

Ringrazio immensamente di averci inviato il vostro giornale che seguo attentamente. Credo che l'IDEA sia oggi uno dei fattori piu' importanti che tiene la nostra comunita' unita. Un elogio quindi per il buon lavoro svolto fino ad oggi. Includo alla presente un "check" di \$20. Cordiali saluti,

Isabella Di Bari
Brooklyn, N.Y.

Carissimi,

In questa accludo un mio augurio per sempre portare avanti questa bella IDEA, che fa arrivare ai suoi paesani lontani tante vostre belle notizie. Cordialmente vi saluto,

Matteo Deliso
Astoria, N.Y.

JOHN & ONOFRIO
Proprietors
The House of
Pizza & Calzone
MA 4-9107
132 Union Street
Brooklyn, N.Y. 11231

"CHI CONOSCE MOLA" QUIZ

Per chi sa riconoscere il nome caratteristico della FOTO N. 1 e quello esatto della FOTO N. 2 il suo nome sara' incluso in un sorteggio che avra' come premio una radio portatile "A.M.-F.M., CASSETTE".

Per chi indovina solamente una delle due foto, il suo nome sara' incluso in un susseguente sorteggio finale che avra' come premio un viaggio in Florida offerto dalla Airborne Travel Agency.

Da precisare che anche coloro che riconosceranno il nome di ambedue le foto, saranno inclusi nel sorteggio finale.

NOTA BENE: Per la foto No.1 bisogna indovinare solamente il nome "dialettale" molese tipico della strada indicata e non quello "ufficiale" italiano. Esempio: NON "Corso Umberto" ma "N Minz a Veggh" (In mezzo alla via).



FOTO 1



FOTO 2

FOTO N. 1 _____
FOTO N. 2 _____
NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
CITTA' _____
STATO _____ ZIP CODE _____
TELEFONO () _____

Ritagliare e inviare a:

"QUIZ"

● "Circolo Culturale di Mola" ●
Redazione, "L'IDEA"
6110-20 Avenue
Brooklyn, N.Y. 11204

RISULTATO-QUIZ

Ecco le risposte esatte del Quiz de L'idea "Chi Conosce Mola" del No. 42:

Foto No. 1: A str't di mon'ch (La strada delle monache).
Foto No. 2: Via Enrico Toti

Delle 13 risposte pervenuteci 10 erano perfettamente esatte e 3 parzialmente corrette. Nessuno ha completamente sbagliato.

Rita De Silvio Associates, Inc.
Specializing in Placements
in all areas of
Brokerage and Banking

Queste le Opportunita' Offerteci:

Receptionist, Segretaria, Ragioniere, Agenti di Cambio,
Clerical, Dividends, Bonds, Teletype, C.R.T., Messenger

349-6585

150 Broadway Suite 1502 New York, N.Y. 10038 (Agency)

(Continua dalla prima pagina)

SETTIMANA PUGLIESE

sul versante dell'incremento turistico e commerciale. Certamente molto e' ancora da fare e noi ci sforzeremo perche' questa terra nostra cosi' ricca di arte, cultura, storia e tradizioni culturali millenarie (come ricordava il Governatore Cuomo) sia sempre piu' capace di offrire i suoi tesori di civiltà al pubblico americano che con tanto calore e simpatia guarda alle nostre sponde".

E in effetti, non e' mancata l'enfasi sulle iniziative culturali (alcune già in corso), stante la considerazione che il nuovo "trend" di mercato presenta il profilo di un turista che si sposta da un continente all'altro per conoscere nuovi posti in modo globale; e la conoscenza globale non puo' esaurirsi con l'escursione sporadica e disarticolata nella localita' folkloristica, o alla degustazione dell'ultima specialita' culinaria in un ristorante caratteristico. Cio' di cui ha maggiormente bisogno - specie il turista americano ed italo-americano - e' una serie di itinerari artistici, storici e culturali che rendano il loro viaggio d'affari (o la loro vacanza) un investimento valevole nel tempo, proprio in quanto intellettualmente fondato su basi non effimere, per usare un aggettivo molto abusato in altre zone d'Italia.

In questo senso, ci e' parso doveroso e simbolicamente rappresentativo delle intenzioni migliori di questa iniziativa della Regione Puglia, assegnare l'incarico di "Chairman" della serata onoraria nei locali della favolosa Rainbow Room al 65esimo piano del Rockefeller Center di Manhattan, al Dr. Frank Cipriani, l'oriundo pugliese Presidente della State University of New York a Farmingdale. Come pure non casuale (e non semplicemente rivolta



all' "entertainment") e' stata la presenza alla serata di gala del Dr. Saul Farber, Preside del College of Medicine della New York University. Anche presenti il pugile pugliese Vito Antuofermo, ex-Campione Mondiale dei Pesi Medi e l'Architetto di Palo del Colle Vito Battista che per molti anni ha operato nel dipartimento della edilizia pubblica nella citta' di New York.

Michael's ITALIAN RESTAURANT

FINEST ITALIAN CUISINE
2929 AVENUE R
(Cor. Nostrand Avenue)
Brooklyn, N.Y.

FINO AD OSPITARE 250 PERSONE

APERTO 7 GIORNI
LUNCH & DINNER

SPECIALIZZATI IN BANCHETTI,
SPOSALIZI, SHOWERS, COMPLEANNI,
BATTESIMI, E FUNZIONI PRIVATE.

GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO
ALL MAJOR CREDIT CARDS HONORED

Per informazioni e riservazione
telefonate: 998-7851

IL SIGNOR MICHELE CACACE E
FIGLI VI AIUTERANNO A PREPARARE
UNA FESTA INDIMENTICABILE.

Il "clou" della serata, che e' impossibile riassumere in tutte le sue molteplici caratteristiche e' arrivato con la Poesia: tutti hanno sentito una fitta di commozione al cuore quando la calda e vellutata voce del poeta Joseph Tusiani ha declamato i versi della sua



lirica "Gente mia".

Insomma, l'ottima riuscita dell'iniziativa sotto ogni punto di vista ci spinge a credere che le prossime edizioni della "Settimana pugliese in America" saranno sempre piu' interessanti. Questi stessi auspici ha espresso nel congedare i presenti, il co-Chairman della serata, Hon. Michael Pesce, oriundo di Mola di Bari e Giudice rispettato della Corte Suprema di Brooklyn. I progetti, del resto, non mancano e anzi alcuni sono già in corso: l'istituzione proprio a Bari di una scuola per "Chiropractic" la nuova tecnica per la cura terapeutica della patologia psicofisica fondata sulla manipolazione della spina dorsale, riconosciuta dalle autorità scientifiche statunitensi), la didattica residenziale estiva della lingua italiana in corsi appositamente approntati per studenti americani ed italo-americani, e così via dicendo.

La speranza di tutti e' quella di rispondere con entusiasmo ed alacrità di iniziative certe, ma di proposte concrete soprattutto, alla notazione di apertura della "cittazione" offerta dal Governatore Cuomo all'Assessore Affatato per mano della sua collaboratrice particolare Ms. Rose Marie Gallina: "La Regione Puglia non e' ancora nota al resto del mondo come pure meriterebbe".

La Puglia ed i Pugliesi gli sono particolarmente grati; e forse non e' neppure caso che proprio un giovane pugliese (conterraneo dunque di Tommaso Fiore e Gaetano Salvemini), il Dr. Leonardo Losito, e' di recente arrivato alla New York University sotto gli auspici della Commissione Fulbright per gli Scambi culturali fra Italia e Stati Uniti con un progetto particolare: studiare lo stile oratorio dei discorsi del Governatore Mario Cuomo, tradurli ed annotarli per farli conoscere agli estimatori di buona prosa politica anche fuori degli Stati Uniti.

Fra tanto ottimismo di aspettative e scambi bilaterali, uno solo e' il rischio reale: la mancanza di un intervento e di un interessamento continuativo nel difficile compito di coordinare "in loco" la molteplice e fitta trama del rapporto Puglia-America. Ma anche a questo si e' pensato: gli addetti ai lavori sanno di poter contare sulla figura dell'architetto Franco Russo di Mola di Bari (ma attivo e residente da oltre un ventennio a New York), come su un infaticabile ed attivo elemento di raccordo. Ci piace concludere questa nota con un formale ringraziamento proprio a lui che di queste giornate pugliesi in America e' stato accorto organizzatore e sapiente regista.

Kings Datsun AND Foreign Car Center

2887 CONEY ISLAND AVE.
BROOKLYN, N.Y. 11235
Tel.: 934-3900

CHIEDETE DI

Salvatore Frantino

SALONE DI ESPOSIZIONE
SERVIZIO E RICAMBI



FATECI UNA VISITA ANCHE SE
VOLETE UNA MACCHINA USATA

Aperti 6 Giorni alla Settimana

(Continua dalla prima pagina)

QUARTA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE

svolto un lavoro molto diligente. Alla piccola Marilena Nuzzi, che aveva il compito di preparare tutto l'occorrente e che nel frattempo aveva imparato a memoria il copione.

Lorenzo Marciante che ci ha fatto ricordare con le sue battute ed i suoi movimenti il grande Toto', Giulia Nuzzi, Santina Fanizza e Adriana Bennici che hanno interpretato le loro parti senza cadere nell'emozione della prima rappresentazione con il Circolo Culturale. Infine tra i non soci il piccolo Gianni Fanizza, veramente bravo.

Per quanto riguarda gli altri attori e collaboratori, non si trattava della prima. C'e' stato il ritorno di Ketty Giustino che interpreto' con successo Teresina nella commedia "Gusti Difficili" e che questa volta nella parte di Mariella (la figlia) ha saputo ripetersi. Vito Rago ha ben interpretato Giustino, il fidanzato di Mariella. Gianvito Bottalico ha interpretato Vituccio e ha curato la sceneggiatura e l'organizzazione della commedia. Girolamo Colella ancora una volta ha dimostrato la sua maturita' d'attore nella parte di Peppino. Maria Campanile ha interpretato ottimamente la parte della nonna, infine Angela Sciddurlo-Rago che oltre alla sua interpretazione di Verina, ha creato la commedia e ne ha curato la regia in collaborazione con Leonardo Campanile. Gli applausi che



la plates ha riservato al Cast parlano da soli, percio' gli elogi sono superflui. Infine un grazie particolare a Matteo Guardavaccaro, tecnico del suono e a Rocco Panobianco per la sua scelta impeccabile delle musiche. Ottimo l'apporto dato da Pietro Gaudiuso e da tutti coloro che ci hanno aiutato.

In veste di presidente vorrei esprimere la mia contentezza per essere riuscito a portare al successo la quarta rappresentazione del Circolo Culturale.

PARADISE
GIFT SHOP
(718) 339-2224

Leonardo e Maria Campanile

INVITI PER MATRIMONIO
BOMBONIERE FIRMATE
SERVIZI DI POSATE

CORNICI IN
CRISTALLO MARMO PORCELLANA
CON RIFINITURE IN ORO

ESCLUSIVO
IL FAMOSO CRISTALLO SWAROVSKI,
MONTATO SULLA
PORCELLANA DI CAPODIMONTE.

JOE PALAZZO
SARTO ESPERTO UOMO/DONNA

QUALITY MODIFICHE IN GIACCHE,
PANTALONI, CAPPOTTI.

DA JOE PALAZZO
TEL. (718) 627-8949